

**Beni culturali.** La Fondazione lirica approva il decimo bilancio in pareggio, in lieve crescita il patrimonio

## Nel 2014 in ordine i conti di Scala e Piccolo

### CAMBI AL VERTICE

Il Consiglio generale del Teatro di prosa ha nominato anche il cda, che resterà in carica per i prossimi quattro anni

MILANO

■ Un'assemblea lampo dei soci fondatori e una riunione del consiglio di amministrazione altrettanto breve hanno approvato ieri il bilancio consuntivo 2014 della Scala di Milano. Il Teatro chiude così in pareggio per il decimo anno consecutivo, segnando un incremento di patrimonio di 85mila euro. Una cifra certo non eclatante, ma che in ogni caso conferma l'eccezionalità della Fondazione scaligera nel panorama degli enti lirici italiana che, anche secondo l'ultima relazione al Parlamento della Corte dei conti relativa ai bilanci 2013, versa ancora in uno stato di crisi, nonostante i miglioramenti avviati negli ultimi due anni grazie alla legge Bray.

Proprio la Corte indica nella sua relazione il modello positivo della Scala, considerato un «unicum» nel Paese per il suo modello gestionale, come ha ricordato ieri il sindaco di Milano Giuliano Pisapia (presidente di diritto della Fondazione del teatro) durante il suo intervento nel cda.

Più difficile sarà tuttavia far quadrare i conti per il 2015, il cui bilancio sarà discusso nel prossimo cda, previsto attorno alla metà di giugno. La stagione "speciale" legata all'Expo, con l'apertura del teatro tutti i giorni durante i sei mesi dell'Esposizione, richiede infatti un budget di 127 milioni (16 in più dell'anno scorso) e il bilancio preventivo, presentato lo scorso dicembre, aveva visto il voto contrario della Regione.

Bilancio 2014 in pareggio anche per un'altra storica istituzione teatrale milanese, il Piccolo, «grazie al sostegno dei soci e a un rapporto di autofinanziamento tra i più alti in Europa», come scrive il Teatro in una nota. Ieri il Consiglio generale del Piccolo ha anche nominato il nuovo consiglio di amministrazione, che resterà in carica per i prossimi quattro anni, guidato da Salvatore Carrubba, designato presidente dal Comune di Milano.

**Gi.M.**